

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione:	Associazione Nazionale Combattenti e Reduci
Sede:	Piazza Campitelli n.2 ROMA RM
Capitale sociale:	€uro 6.987.061,00
Capitale sociale interamente versato:	sì
Codice CCIAA:	RM
Partita IVA:	
Codice fiscale:	80078250588
Numero REA:	
Forma giuridica:	ENTE MORALE
Settore di attività prevalente (ATECO):	949990
Società in liquidazione:	no
Società con socio unico:	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento:	no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:	
Appartenenza a un gruppo:	no
Denominazione della società capogruppo:	
Paese della capogruppo:	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative:	

BILANCIO al 31 Dicembre 2023

Stato Patrimoniale Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	-	-
II - Immobilizzazioni materiali	7.572.621	7.572.621
<i>Totale immobilizzazioni (B)</i>	<i>7.572.621</i>	<i>7.572.621</i>
C) Attivo circolante		
II - Crediti	42.407	485.896
esigibili entro l'esercizio successivo	42.407	76.732
esigibili oltre l'esercizio successivo	-	409.164
IV - Disponibilita' liquide	300.568	368.053
<i>Totale attivo circolante (C)</i>	<i>342.975</i>	<i>853.949</i>
D) Ratei e risconti	108.809	108.809

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale attivo</i>	8.024.405	8.535.379
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	6.987.061	6.987.061
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	(124.677)	(363.095)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	6.353	248.588
<i>Totale patrimonio netto</i>	6.868.737	6.872.554
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	30.700	(2.408)
D) Debiti	1.124.703	1.664.968
esigibili entro l'esercizio successivo	322.002	344.688
esigibili oltre l'esercizio successivo	802.701	1.320.280
E) Ratei e risconti	265	265
<i>Totale passivo</i>	8.024.405	8.535.379

Conto Economico Abbreviato

	31/12/2023	31/12/2022
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	905.660	538.301
5) altri ricavi e proventi	-	-
contributi in conto esercizio	163.454	-
altri	237.219	317.751
<i>Totale altri ricavi e proventi</i>	400.673	317.751
<i>Totale valore della produzione</i>	1.306.333	856.052
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	130.435	115.169
7) per servizi	960.575	193.982
8) per godimento di beni di terzi	10.912	6.280
9) per il personale	-	-
a) salari e stipendi	88.865	73.258
b) oneri sociali	12.822	25.249
c/d/e) trattamento di fine rapporto, trattamento di quiescenza, altri	2.810	-
costi del personale	2.810	-
c) trattamento di fine rapporto	2.810	-
<i>Totale costi per il personale</i>	104.497	98.507
14) oneri diversi di gestione	93.504	168.305
<i>Totale costi della produzione</i>	1.299.923	582.243
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	6.410	273.809
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari	-	-
d) proventi diversi dai precedenti	-	-
altri	-	7

	31/12/2023	31/12/2022
<i>Totale proventi diversi dai precedenti</i>	-	7
<i>Totale altri proventi finanziari</i>	-	7
17) interessi ed altri oneri finanziari	-	-
altri	57	2.055
<i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i>	57	2.055
<i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i>	(57)	(2.048)
Risultato prima delle imposte (A-B+C+D)	6.353	271.761
20) imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	-	23.173
<i>Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate</i>	-	23.173
21) Utile (perdita) dell'esercizio	6.353	248.588

Nota integrativa, parte iniziale

Introduzione

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31 Dicembre 2023.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 del codice civile, in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31 Dicembre 2023 evidenzia un risultato di esercizio di **€uro 6.353**.

L'esercizio di riferimento del bilancio è stato caratterizzato da attività volte alla ripresa economico – finanziaria dell'Associazione, capace di recuperare crediti "incagliati" e di favorire nuovi contratti di locazione attiva che hanno generato entrate e flussi finanziari in grado di diminuire l'impatto di carenza di liquidità degli ultimi 2 anni.

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, eretta Ente Morale con Regio decreto del 24 Giugno 1923 n.1371 ha natura di personalità giuridica di diritto privato ai sensi e per gli effetti del Libro Primo, titolo II, capo II, del codice civile, è apartitica e tutela gli interessi materiali e morali degli ex combattenti e reduci iscritti all'Associazione; mantiene vincoli con le altre Associazioni consimili. Fa parte della Confederazione tra le Associazioni Combattentistiche e Partigiane, di natura privata, ha svolto, e continua a svolgere, un ruolo di assistenza morale e giuridica in favore degli associati e, nel contempo, a custodire il patrimonio dei ricordi delle vicende belliche, delle quali essi furono partecipi e che hanno segnato la storia del Paese nel secolo scorso. Con il passare degli anni, tuttavia, il sodalizio è andato sempre più assottigliandosi a causa della graduale riduzione del numero degli attori e dei diretti testimoni dei detti eventi e degli associati, in generale, e, con essi, anche delle entrate istituzionali e del patrimonio.

Lo Statuto associativo prevede:

- a) Il culto della Patria;
- b) La glorificazione dei Caduti in guerra di tutti i fronti, nei campi di prigionia e di internamento, e la perpetuazione della loro memoria;
- c) La difesa dell'unità e dei valori della Nazione e della Costituzione Repubblicana;
- d) L'affermazione della giustizia e del mantenimento della pace tra i popoli, il consolidamento dei vincoli di fraternità fra tutti, in Italia, in Europa e nel mondo;
- e) La partecipazione attiva alla risoluzione dei problemi sociali;

- f) La promozione di tutte le iniziative atte a difendere ed a realizzare tra gli associati, i cittadini ed in particolare i giovani, i principi di una concreta operante solidarietà nazionale;
- g) La promozione della cultura sul combattente italiano, svolgendo ricerca scientifica sulla documentazione storica, i valori che l'hanno ispirato, la storia dell'Associazione e della società italiana allo scopo di rafforzare e fornire materiale utile per consolidare il legame generazionale e la conoscenza storica;
- h) L'assistenza sociale e socio sanitaria ai soci in particolari difficoltà.

Gli scopi costituiscono le ragioni ideali, morali e sociali dell'Associazione ed impegnano l'azione degli iscritti. Le finalità dell'Associazione, descritte all'interno dello statuto, evidenziano diversi obiettivi che vanno dalla "difesa dell'unità e dei valori della Nazione e della Costituzione Repubblicana"; alla "partecipazione attiva alla risoluzione dei problemi sociali" passando per la "promozione sociale e di tutte le iniziative atte a difendere ed a realizzare tra gli associati, i cittadini ed in particolare i giovani, i principi di una concreta operante solidarietà per superare le difficoltà materiali e morali della collettività nazionale senza dimenticare la possibilità di contribuire alla ricerca e documentazione sul combattente italiano e la conseguente divulgazione al fine di facilitarne la conoscenza da parte delle nuove generazioni.

In base a questi obiettivi statutari, l'Associazione istruisce progetti, con iniziative tali da consentire agli associati scambio ed incontro con la realtà esterna delle istituzioni, (Università, Scuole, Centri, Associazioni di Volontariato), e con la società civile che valorizza attività di incontro e crescita tra i suoi membri.

Alla realizzazione di tali obiettivi e finalità concorrono oltre alle risorse istituzionali (*economiche umane e tecniche*) i proventi dalla gestione del patrimonio immobiliare (*fabbricati e terreni*) di proprietà dell'Associazione.

L'Associazione Nazionale Combattenti e Rerduci si articola nei seguenti organi territoriali:

- Organizzazione locale che agisce sul territorio, articolata in Federazioni Provinciali dalle quali dipendono le Sezioni costituite nel territorio provinciale, le quali tuttavia non godono di autonoma personalità giuridica e fiscale operanti sotto l'egida di ANCR-Nazionale.
- Organizzazione ANCR-Nazionale, che stabilisce la strategia dell'Associazione ed approva le normative generali e gode di autonoma personalità giuridica e fiscale.

L'organo amministrativo volitivo nazionale, governance e management di ANCR (*con una propria delibera 29 Giugno 2018*) in accordo con il Collegio Sindacale nazionale avviava un processo di introduzione graduale nell'organizzazione di buone prassi, policy, con l'intento di dotarsi di adeguati assetti organizzativi, amministrativi e contabili, anche in funzione della emersione di una situazione di crisi liquidità-indebitamento con rischio probabile di perdita della "*continuità associativa*" nel perseguire gli scopi che costituiscono le ragioni ideali, morali e sociali dell'Associazione. Una governance- management in grado di assicurare alle parti interessate (*ciascuna tipologia di stakeholder*) la necessaria trasparenza e affidabilità dell'informazione economico-finanziaria, storica, corrente e prospettica. Un sistema di indicatori (*ratios*) di allerta per le opportune comuni riflessioni, azioni, atte allo sviluppo di adeguate strategie associative, politiche di bilancio e contabili nella continuità associativa.

Il 2023 vede la Presidenza e gli organi amministrativi dell'Associazione impegnarsi fortemente su tutto il territorio nazionale al fine di realizzare gli obiettivi prefissati dalla Giunta e dal Consiglio proseguendo nelle riflessioni e valutazioni sull'opportunità di innovazione del flusso informatico e di informazioni special modo quello da, per, e tra la struttura centrale e quelle periferiche (*Federazioni - Sezioni*), con l'intenzione di effettuare una riorganizzazione della Nostra Associazione al fine di rendere più snello il Sistema di confronto e dialogo tra l'organo nazionale e le Federazioni regionali e locali; rendere più agevole ed immediato il feedback

amministrativo e contabile tra la sede centrale e le sezioni territoriali per raggiungere ogni singolo Associato; riscontrare in termini brevi le esigenze delle Federazioni territoriali; costruire insieme rapporti giuridico-economici necessari per il corretto espletamento delle attività in modo da garantire e certificare preventivamente i flussi in-out e le risorse finanziarie idonee per far fronte alle iniziative nazionali, regionali, provinciali e locali sulla base di analisi delle richieste e validazione dell'impegno di spesa inerente i vari progetti; rendere più efficace ed efficiente la gestione della ANCR; creare un sistema di gestione volto a pianificare, programmare, attuare e controllare le politiche direzionali e la mission della Associazione. In particolare, l'Organo amministrativo sta perseguendo una politica atta ad implementare e migliorare vari aspetti ed assetti organizzativi quali:

Sistema informativo contabile per la gestione contabile/amministrativa (su livello centrale e periferico)

- Rilevazioni contabili complete, tempestive e attendibili per la formazione del bilancio;
- Produzione di informazioni valide e utili per le scelte di gestione e la salvaguardia del patrimonio.

Governance, Controllo Interno e Gestione dei Rischi (su livello centrale e periferico)

- Organigramma associazione che definisca con chiarezza funzioni e responsabilità correlazioni. Una attività direttiva efficace da parte dei soggetti che ne hanno i poteri. Presenza di persone con competenze adeguate alle funzioni da svolgere;
- Procedure per l'analisi e la gestione dei rischi. Definizione e comprensione puntuale e precisa del "portafoglio rischi" controllo sulle deleghe e procedure per attenuarne rischi e responsabilità personali.

Strumenti di analisi e pianificazione finanziaria (su livello centrale e periferico)

Piano di ristrutturazione dell'indebitamento volto al miglioramento dell'equilibrio finanziario valutare e intercettare la crisi di deficienza di cassa a garanzia degli obblighi inerenti alla conservazione dell'integrità del patrimonio sociale di ANCR.

Nel corso degli anni 2019-2020 e corrente l'equilibrio finanziario è precario in manifesta crisi di deficienza di cassa, un sovra indebitamento -non in stato di insolvenza- di ANCR che persiste, pur disponendo di un patrimonio consistente -non prontamente liquidabile- non si riesce a far fronte adeguatamente ai debiti da pagare a breve termine.

Il 18 Gennaio 2020 è stato impugnato l'avviso di pagamento con ricorso alla Commissione Tributaria Provinciale di Roma e con istanza di sospensione (*rappresentata, difesa e domiciliata* Avv. Aniello ESPOSITO – Roma) basati sul riconoscimento dell'autonomia giuridica e fiscale della ANCR Associazione nazionale rispetto alla Federazione Istituto di Vigilanza dell'Urbe di Roma, pur operando sotto l'egida dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci, ha svolto la propria "attività di impresa" in assoluta autonomia. A supporto di ciò la sentenza del Tribunale Civile di Roma, Sezione Fallimentare, Giudice Dott. Severini, n. 283 del 25 Settembre 2007, depositata in cancelleria in data 26 Settembre 2007, affissa in data 29 Settembre 2007.

Il 5 Novembre 2020 è stata notificata la sentenza 7050-20 con la quale la CTP di Roma respingeva il ricorso.

Il 4 Gennaio 2021 l'Associazione rappresentata, difesa e domiciliata presso gli Avv. -DEL TORCHIO Fabiola e - TUMIETTO Patrizio del foro Milano coadiuvati dal Dott. Commercialista -CANOVA Alberto dell'Ordine Milano, ha presentato appello contro la sentenza avversa alla CTP di Roma.

La vicenda nasce dalla procedura di Amministrazione Straordinaria della Federazione provinciale di ROMA dell'ANCR, la quale ha per anni gestito quella che è stata considerata un'impresa commerciale (IVU – Istituti di Vigilanza dell'Urbe), la quale impresa andò incontro ad un dissesto ed alla declaratoria di

Amministrazione Straordinaria da parte del Ministero dello Sviluppo Economico in seguito alla decisione 283/2007 del Tribunale Fallimentare di Roma.

La pressoché totalità degli importi oggetto del contenzioso (*ora in appello*) presso la Corte di Giustizia Tributaria ha la propria origine, infatti, dall'attività dell'IVU, gestito sotto la Federazione Provinciale di Roma.

Con l'apertura del procedimento di Amministrazione Straordinaria e l'assegnazione a tale procedura di un codice fiscale separato rispetto ad ANCR (*procedimento che ha richiesto diverso tempo e non pochi sforzi all'Amministrazione Straordinaria gestita dal Prof. Lucio FRANCARIO*), avrebbero dovuto essere reintestate a tale codice fiscale le partite creditorie degli enti le cui pretese sono contenute nell'intimazione di pagamento innanzi menzionata.

Questo corretto reindirizzamento delle partite creditorie degli enti – apparentemente – non è avvenuto e, benché la gran parte delle partite creditorie sia stata dagli enti già insinuata al passivo dell'Amministrazione Straordinaria, gli stessi enti hanno cercato (*di qui il ricorso in primo grado e l'attuale appello*) di escutere le medesime somme anche presso l'ANCR-nazionale.

L'insinuazione al passivo dell'Amministrazione Straordinaria da parte degli Enti creditori appare – tuttavia – rivelare come questi siano informati di quale sia la corretta controparte (l'Amministrazione Straordinaria dell'IVU).

Come si avrà modo di comprendere dalla lettura dell'atto di appello di ANCR, è convinzione dell'Ente ANCR ed anche del collegio difensivo (Avv. Fabiola DEL TORCHIO, Avv. Patrizio TUMIETTO, Dr. Alberto CANOVA), che ANCR-nazionale sia effettivamente estranea alle pretese degli enti creditori, pretese riferentesi alle attività di IVU, tutte confluite sotto il profilo giuridico nell'Amministrazione Straordinaria.

La questione è di natura squisitamente giuridica e di elevata complessità, oltre che di importo complessivo assai significativo. Il Collegio difensivo ritiene, tuttavia, che l'atto di appello di ANCR esponga con chiarezza e completezza i validi motivi per i quali ANCR-nazionale deve essere considerata estranea alle pretese degli enti che devono, invece, essere indirizzate esclusivamente alla Amministrazione Straordinaria dell'IVU.

In questa circostanza e in considerazione della potenza risolutiva dell'appello si ritiene di proseguire nella scelta di non generare i riflessi contabili, economici e patrimoniali sul bilancio con l'iscrizione di un Fondo per rischi e oneri dandone adeguata informativa nella presente Nota al bilanci.

Criteri di formazione Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, comma 3 del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

Commento

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. In particolare, tenendo in considerazione le informazioni disponibili, si ritiene che:

- non sussistano squilibri di carattere patrimoniale o economico-finanziario
- ricorrano le condizioni affinché l'azienda continui a costituire un complesso economico funzionante destinato alla produzione di reddito per un prevedibile arco temporale futuro, relativo a un periodo di almeno dodici mesi dalla data di riferimento del bilancio.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale non sono emerse significative incertezze.

Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Nei casi in cui la compensazione è ammessa dalla legge, sono indicati nella nota integrativa gli importi lordi oggetto di compensazione.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del codice civile.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Commento

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423-bis comma 2 del codice civile.

Correzione di errori rilevanti

Commento

In relazione all'obbligo di segnalare gli errori rilevanti commessi in precedenti esercizi, con riferimento agli esercizi precedenti al 2022, si attesta che venivano portati in bilancio crediti e debiti da e per federazioni in quanto solo dal 2022 la Giunta ed il Consiglio generale ha attivato una riorganizzazione della Nostra Associazione al fine di rendere più snello il Sistema di confronto e dialogo tra l'organo nazionale e le Federazioni provinciali e le Sezioni locali; rendere più agevole ed immediato il feedback amministrativo e contabile tra la sede centrale e le sezioni

territoriali per raggiungere ogni singolo Associato; riscontrare in termini brevi le esigenze delle Federazioni territoriali; costruire insieme rapporti giuridico-economici necessari per il corretto espletamento delle attività in modo da garantire e certificare preventivamente i flussi in-out e le risorse finanziarie idonee per far fronte alle iniziative nazionali, regionali, provinciali e locali sulla base di analisi delle richieste e validazione dell'impegno di spesa inerente i vari progetti; rendere più efficace ed efficiente la gestione della ANCR; creare un sistema di gestione volto a pianificare, programmare, attuare e controllare le politiche direzionali e la mission della Associazione. Pertanto, tutti i crediti e debiti da e per le Federazioni sono stati oggetto di sopravvenienze attive e passive per rendere più chiaro ed adeguato il reale rapporto che vincola sede centrale con le Federazioni.

Dal 2024 tutte le sezioni e le federazioni si doteranno di propri sistemi di gestione interna.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Commento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

Commento

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

Voci immobilizzazioni immateriali	Periodo
Costi di impianto e di ampliamento	5 ANNI
Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	5 ANNI
Altre immobilizzazioni immateriali	5 ANNI

Costi di impianto e di ampliamento

I costi di impianto e di ampliamento sono stati iscritti nell'attivo di stato patrimoniale poiché aventi utilità pluriennale; tali costi sono stati ammortizzati entro un periodo non superiore a cinque anni.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

I beni immateriali generati internamente sono rilevati al costo di fabbricazione comprendente tutti i costi direttamente imputabili ai beni stessi.

Operazioni di locazione finanziaria

I beni acquisiti in locazione finanziaria sono contabilmente rappresentati, come previsto dal Legislatore, secondo il metodo patrimoniale con la rilevazione dei canoni leasing tra i costi di esercizio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti attivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il TFR è stato calcolato conformemente a quanto previsto dall'art. 2120 del codice civile, tenuto conto delle disposizioni legislative e delle specificità dei contratti e delle categorie professionali, e comprende le quote annue maturate e le rivalutazioni effettuate sulla base dei coefficienti ISTAT.

L'ammontare del fondo è rilevato al netto degli acconti erogati e delle quote utilizzate per le cessazioni del rapporto di lavoro intervenute nel corso dell'esercizio e rappresenta il debito certo nei confronti dei lavoratori dipendenti alla data di chiusura del bilancio.

Debiti

I debiti sono stati esposti in bilancio al valore nominale, avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435-bis del codice civile.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi. Nell'iscrizione così come nel riesame di risconti passivi di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale. Laddove tale condizione risulta cambiata sono state apportate le opportune variazioni che di seguito si evidenziano.

Altre informazioni

Commento

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Introduzione

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

Analisi dei movimenti delle immobilizzazioni abbreviato

	Immobilizzazioni immateriali	Immobilizzazioni materiali	Totale immobilizzazioni
Valore di inizio esercizio			
Costo	1.929	7.577.213	7.579.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.929	4.592	6.521
Valore di bilancio	-	7.572.621	7.572.621
Valore di fine esercizio			
Costo	1.929	7.577.213	7.579.142
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	1.929	4.592	6.521
Valore di bilancio	-	7.572.621	7.572.621

Operazioni di locazione finanziaria

Introduzione

L'Associazione alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Introduzione

Gli elementi dell'attivo circolante sono valutati secondo quanto previsto dai numeri da 8 a 11-bis dell'art. 2426 del codice civile. I criteri utilizzati sono indicati nei paragrafi delle rispettive voci di bilancio.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Introduzione

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati valutati al presumibile valore di realizzo avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 - bis c.c.

Commento

Descrizione	Consist. iniziale	Increment.	Spost. nella voce	Spost. dalla voce	Decrem.	Arrotond.	Consist. finale	Variaz. assoluta	Variaz. %
Crediti	475.726	47.965	4.950-	15.073	461.262	1	42.407	433.319-	91-
Totale	475.726	47.965	4.950-	15.073	461.262	1	42.407	433.319-	91-

Oneri finanziari capitalizzati

Introduzione

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, comma 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Introduzione

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Introduzione

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28

Commento

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
I -	Capitale	6.987.061					
			Capitale	A;B	6.987.061	-	6.987.061
	Totale				6.987.061	-	6.987.061
VIII -	Utili (perdite) portati a nuovo	124.677-					
			Capitale	A;B	124.677-	-	124.677-
	Totale				124.677-	-	124.677-

Voce	Descrizione	Importo a bilancio	Tipo riserva	Possibilità di utilizzo	Quota disponibile	Quota distribuibile	Quota non distribuibile
	<i>Totale Composizione voci PN</i>				6.862.384	-	6.862.384
LEGENDA: "A" aumento di capitale; "B" copertura perdite; "C" distribuzione soci; "D" per altri vincoli statutari; "E" altro							

Debiti

Introduzione

I debiti sono esposti avvalendosi della facoltà concessa dall'art. 2435 bis del codice civile

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati i debiti di durata superiore a cinque anni.

Analisi dei debiti di durata superiore ai cinque anni e dei debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali abbreviato

Descrizione	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
DEBITI	1.124.703	1.124.703

Nota integrativa, conto economico

Introduzione

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell'esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall'art. 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l'appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L'attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell'attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L'attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria. In via residuale, l'attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell'attività ordinaria ma non rientrano nell'attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

Introduzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi. I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

I contributi in conto esercizio, rilevati per competenza nell'esercizio in cui è sorto con certezza il diritto alla percezione, sono indicati nell'apposita voce A5 in quanto integrativi dei ricavi della gestione caratteristica e/o a riduzione dei costi ed oneri della gestione caratteristica.

Commento

I ricavi da attività commerciale derivano dai contratti di locazione attivi su immobili patrimoniali dell'Ente.

Costi della produzione

Commento

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

Introduzione

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo di entità o incidenza eccezionali

Voce di ricavo	Importo	Natura
sopravvenienze attive derivanti da eventi straordinari di esercizi precedenti al 2022	774.218	Sopravvenienze attive per correzione errori esercizi precedenti
sopravvenienze attive da gestione ordinaria	18.072	Sopravvenienze attive derivanti da adesione alla definizione agevolata cosiddetta Rottamazione quater

Commento

Si rimanda a quanto riportato e specificato nel paragrafo "correzione errori rilevanti"

Introduzione

Nel seguente prospetto sono indicati l'importo e la natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali.

Importo e natura dei singoli elementi di costo di entità o incidenza eccezionali

Voce di costo	Importo	Natura
sopravvenienze passive da eventi straordinari esercizi precedenti al 2022	707.135	Sopravvenienze attive non imponibili derivanti da correzione errori rilevanti esercizi precedenti

Commento

Si rimanda a quanto riportato e specificato nel paragrafo "correzione errori rilevanti"

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Introduzione

L'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive e passive, in quanto non esistono differenze temporanee tra onere fiscale da bilancio ed onere fiscale teorico.

Nota integrativa, altre informazioni

Introduzione

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

Introduzione

Nel seguente prospetto è indicato il numero medio dei dipendenti, ripartito per categoria e calcolato considerando la media giornaliera.

Numero medio di dipendenti ripartiti per categoria

	Impiegati	Altri dipendenti	Totale dipendenti
Numero medio	2	1	3

Commento

La variazione del numero di dipendenti evidenziata rispetto all'esercizio precedente può essere illustrata come segue:

- si è proceduto alla riduzione di numero due addetti del settore amministrativo contabile, in seguito al piano di ristrutturazione generale pianificato.
- Inoltre si rappresenta che si è raggiunto un accordo di conciliazione in data 25 Aprile 2023 con numero solo dipendente.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Introduzione

La società non ha deliberato compensi, né esistono anticipazioni e crediti, a favore dell'Organo Amministrativo. Inoltre la stessa non ha assunto impegni per conto di tale organo per effetto di garanzie di qualsiasi tipo prestate.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Introduzione

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Commento

Come già ampiamente riportato nel paragrafo "Introduzione" della Nota Integrativa, parte iniziale, in considerazione della potenza risolutiva dell'appello si ritiene di proseguire nella scelta di non generare i riflessi contabili, economici e patrimoniali sul bilancio con l'iscrizione di un Fondo per rischi e oneri dandone adeguata informativa nella presente Nota al bilancio.

A maggior ragione che all'udienza del 21 Dicembre 2023, il Collegio giudicante il ricorso in Appello ha ritenuto di dover acquisire ulteriori chiarimenti mediante l'audizione del Prof. Lucio FRANCARIO, nominato Commissario Giudiziale dal Tribunale di Roma con sentenza n. 283 del 26 Settembre 2007 dichiarativa dello Stato d'insolvenza della "Federazione provinciale di Roma dell'Associazione Nazionale Combattenti e Reduci-Istituto di Vigilanza dell'Urbe", sulla quale testimonianza verte tutto il ricorso.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Commento

Ai fini di quanto disposto dalla normativa vigente, nel corso dell'esercizio non sono state effettuate operazioni con parti correlate.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Commento

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Commento

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Informazioni ex art. 1, comma 125, della legge 4 agosto 2017 n. 124

Commento

In relazione al disposto di cui all'art. 1, comma 125-bis, della legge 124/2017, in merito all'obbligo di dare evidenza in nota integrativa delle somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo, l'Associazione attesta che nel corso dell'esercizio non è stata destinataria di somme di denaro eventualmente ricevute nell'esercizio a titolo di sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti, in denaro o in natura, non aventi carattere generale e privi di natura corrispettiva, retributiva o risarcitoria di qualunque genere, dalle pubbliche amministrazioni e dai soggetti di cui al comma 125-bis del medesimo articolo

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Commento

Signori Soci, alla luce di quanto sopra esposto, l'Organo Amministrativo Vi propone di destinare l'utile d'esercizio a copertura della perdita portata a nuovo nel 2021 e non del tutto assorbita.

Nota integrativa, parte finale

Commento

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31 Dicembre 2023 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'Organo Amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili.

Roma, lì 23 Luglio 2024

Prof. Antonio Landi
Presidente Nazionale Associazione Nazionale Combattenti e Reduci

